Josella Porto

Biografia:

Josella Porto è una sceneggiatrice italiana che si occupa di cinema, documentari e televisione. Si diploma in sceneggiatura presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e frequenta il XII Corso di Formazione e Perfezionamento per Sceneggiatori SCRIPT/RAI.

Al cinema debutta nel 2013 con "Il sud è niente", regia di F. Mollo (64° Festival di Berlino, Toronto International Film Festival, Festival Internazionale del Film di Roma). Nel 2015 esce nelle sale italiane il suo secondo film, "Il bambino di vetro", regia di F. Cruciani (Festival Internazionale del Film di Roma), e il documentario "Gesù è morto per i peccati degli altri", regia di M. Arena (Festival dei Popoli).

Nel 2017 realizza per Sky Arte il documentario "Artemisia: un'artista sotto accusa", regia di P. Messina. Nello stesso anno è nelle sale con "Il padre d'Italia", regia di F. Mollo, candidato ai Nastri d'Argento come Miglior Soggetto Originale.

Dal 2018 si specializza nella scrittura televisiva di serie per ragazzi prodotte da Disney Channel Italia ("Sara e Marti 2 #lanostrastoria"), Rai Gulp ("JAMS", "JAMS 2", "JAMS 3", "JAMS Special", "JAMS 4"), Disney+ ("I Cavalieri di Castelcorvo") e DeAKids ("Crazy Baby Playground", "Summer limited edition").

Nel 2020 collabora alla stesura del lungometraggio "Glassboy", regia di S. Rossi, mentre nel 2021 firma la sceneggiatura del film "L'afide e la formica", regia di M. Vitale.

Il suo impegno televisivo prosegue nel 2022, quando realizza per RaiPlay 26 episodi della serie "Ossi di Seppia 3" e i documentari "Memories - I ragazzi delle scorte" e "Memories - Bronzi di Riace, il tesoro ritrovato". Nel 2023 prosegue con "Italian Genius".

Sempre nel 2023 torna al cinema con "Stranizza d'amuri", regia di G. Fiorello, e nel 2025 con "Il migliore dei mali", regia di V. Rovetto.